



# COMUNE DI SAN FELE

PROVINCIA DI POTENZA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 23 del Reg.</b> Data : 09 settembre 2014 Ufficio : <b>Segreteria</b>	<b>OGGETTO:</b> DETERMINAZIONE ALIQUOTA TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2014.
--	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **nove** del mese di **settembre** alle ore 17,10, ed in prosieguo, nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria/urgente**, ed in seduta di **prima convocazione** disposta con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Statuto e dal Regolamento.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Consiglio Comunale sottoindicati :

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
<b>GROTTOLA Michele</b> – <i>Presidente Consiglio</i>	SI		<b>BENCIVENGA Mario</b>	SI			
<b>SPERDUTO Donato</b> - <i>Sindaco</i>	SI		<b>CARLUCCI Raffaella</b>	SI			
<b>PIERRI Michele</b>	SI		<b>CARRIERO Vitantonio</b>	SI			
<b>DE CARLO Donato</b>	SI		<b>MASI Gianmario</b> – <i>Vice Presidente Consiglio</i>	SI			
<b>BOCHICCHIO Rocco</b>	SI		<b>FARUOLO Vittorio</b>	SI			
<b>RICIGLIANO Sergio</b>	SI		<b>CARNEVALE Giovanni</b>	SI			
<b>LUONGO Canio</b>	SI		<b>Assessore Esterno</b>				
			<b>PASCALE Donatella</b>	SI			

Assegnati	n.13	Presenti	n. 13
In carica	n.13	Assenti	n. /

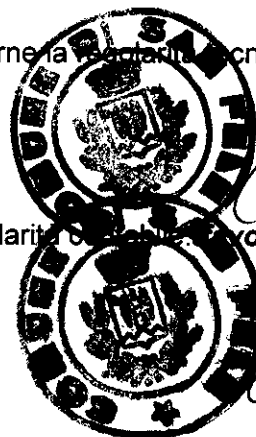
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Dr. Michele GROTTOLA** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del T.U. n. 267 del 18/08/2000) il Segretario comunale **Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO**.

**La seduta è pubblica.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000 nr. 267 :

il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica : **favorevole**



Responsabile del Settore  
Dr. Leonardo DI LEO

il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile : **favorevole**

Responsabile del Settore  
Dr. Leonardo DI LEO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09.09.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (Tasi);

CONSIDERATO che i commi 669-671-672-676-677-678-681-682-683-692 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispongono che:

- a) il presupposto in positivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di beni immobili;
- b) la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- c) in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data di stipula e per tutta la durata del contratto;
- d) l'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille;
- e) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- f) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologie di immobili:
  - abitazione principale: 6 per mille;
  - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille;
  - altri immobili: 10,6 per mille;
- g) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;
- h) per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- i) nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria;
- j) il consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità ai servizi e ai costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682;

CONSIDERATO, altresì, che la lettera a) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha modificato il comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che per lo stesso anno 2014, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, ex comma 2 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011;

CONSIDERATO, anche, che il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale;

CONSIDERATO, inoltre, che per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (IMU) le seguenti fattispecie:

- abitazioni principali (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
  - unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
  - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
  - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

CONSIDERATO, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc, in particolare per l'applicazione dell'imposta municipale unica (IMU), sono state assimilate alle abitazioni principali e, quindi, escluse dall'IMU a partire dal 1° gennaio 2014, le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

CONSIDERATE, altresì, le aliquote IMU per l'annualità d'imposta 2014 che saranno oggetto di un distinto successivo provvedimento deliberativo da parte del Consiglio Comunale;

ATTESO che il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune;

ATTESO, altresì, che:

- sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;
- dalle risultanze di bilancio emerge che i servizi indivisibili ed i relativi costi erogati dal Comune per l'anno 2014 sono i seguenti:

SERVIZI	COSTI
Servizio di polizia locale	€ 209.340,73
Servizio di protezione civile	€ 3.600,00
Servizi di viabilità	€ 138.305,86
Servizi di tutela dell'ambiente, del territorio, degli immobili comunali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del verde pubblico	€ 19.827,00
Servizio di pubblica illuminazione	€ 169.138,73
Servizi socio-assistenziali	€ 7.500,00
Altri servizi (Funzioni generali di Amministrazione)	€ 30.000,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 577.712,32</b>
<b>Gettito TASI</b>	<b>€ 104.945,93</b>
<b>% copertura servizi indivisibili con gettito TASI</b>	<b>18,16 %</b>

CONSIDERATO che il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del 2,00 per mille solo sulle abitazioni principali non soggette ad IMU, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale dell'Irpef;

CONSIDERATO inoltre, che non si ritiene opportuno aumentare l'aliquota al solo scopo di finanziare detrazioni e produrre una redistribuzione del carico fiscale fra i cittadini;

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire del gettito TASI un importo pari ad euro 104.945,93;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge n. 68 del 2014, che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Che con Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 è stato differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014;

Che in virtù di tale disposizione ministeriale la Prefettura di Potenza con propria nota prot. n. 6107 del 06/02/2014, acquisita al nostro protocollo generale al n. 1056 in data 13/02/2014 comunicava tale termine;

Che successivamente la Prefettura di Potenza con propria ulteriore nota prot. n. 8206 del 18/02/2014, acquisita al nostro protocollo generale al n. 1226 in data 19/02/2014, comunicava che il Ministero dell'Interno con decreto del 13 febbraio 2014 prorogava, ulteriormente, il termine precedentemente fissato per il 28/02/2014 al 30 aprile 2014 ;

Che successivamente la Prefettura di Potenza con propria ulteriore nota prot. n. 20029 del 30/04/2014, acquisita al nostro protocollo generale al n. 3143 in data 02/05/2014, comunicava che il Ministero dell'Interno con decreto del 29 Aprile 2014 prorogava, ulteriormente, il termine precedentemente fissato per il 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014;

Con ulteriore decreto del 18 Luglio 2014, il Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 169 del 23/07/2014, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, al 30 Settembre 2014;

CONSIDERATO che **questo Ente** adottando le sottoelencate delibere :

- deliberazione di **Consiglio Comunale n.9 del 04/04/2013** avente ad oggetto :*"RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE PREVISTA DALL'ART.243 BIS DEL TUEL N.267 INTRODOTTO DALL'ART.3 LETTERA "R" DELLA LEGGE N.231 DEL 7/12/2012 ( G.U. N.286 – 2012)"*;
- deliberazione commissariale (*assunti i poteri del Consiglio Comunale*) **n. 04 del 31/05//2013** avente ad oggetto: *" PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE ART.243 BIS E SEGUENTI D.LGS. 267/2000 – INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI"* ;
- deliberazione commissariale (*assunti i poteri del Consiglio Comunale*) **n. 08 del 22/08//2013** avente ad oggetto *"ADEGUAMENTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DI CUI AL D.L. 174/2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213/2012, APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO. N. 4 DEL 31/05/2013"*;

ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, programmando il ripiano dei debiti entro l' esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATE, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2014;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000 e ss.mm.ii. dal responsabile del settore interessato;

UDITI il dibattito intercorso e le dichiarazioni di voto, le cui registrazioni sono conservate presso l'Ufficio Segreteria;

CON il seguente risultato della votazione: Assegnati n° 13 - Presenti n° 13 - Votanti n° 11 favorevoli n. 07, contrari n. 04 (Carriero-Faruolo-Carnevale-Masi) e astenuti n. 02 (Bencivenga-Luongo), espressi nei modi di legge:

## **DELIBERA**

- 1) **DI DETERMINARE** le seguenti aliquote per l'applicazione del Tributo sui servizi Indivisibili (TASI) anno 2014 destinate alla copertura parziale dei servizi e costi indicati in premessa:  
**TASI 2014**

**ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze 2,00 PER MILLE** (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 C/6 C/7)

**ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE cat A1 A8 A9 0,00 PER MILLE e relative pertinenze** (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 C/6 C/7)

**ALIQUOTA PER TUTTE LE ALTRE FATTISPECIE 0,00 PER MILLE IMPONIBILI DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTI**

- 2) **DI DARE ATTO** che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 3) **DI STABILIRE** che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la Tasi nella misura del 10% dell'ammontare complessivo della stessa mentre il titolare del diritto reale la paga nella restante misura del 90%;
- 4) **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica "IUC";
- 5) **DI STABILIRE** il pagamento del Tributo in argomento, in due rate semestrali con scadenza 16 ottobre 2014 e 16 dicembre 2014;
- 6) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto stabilito con note 4033/2014 e 28926/2014 del Dipartimento delle Finanze.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ravvisata l'urgenza di provvedere , visto 1 art. 134 - 4 comma - del T.U.E.L n..267/2000,

con il seguente risultato della votazione: Assegnati n° 13 - Presenti n° 13 - Votanti n° 11 favorevoli n. 07, contrari n. 04 (Carriero-Faruolo-Carnevale-Masi) e astenuti n. 02 (Bencivenga-Luongo), espressi nei modi di legge:

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE, il presente atto, immediatamente eseguibile .

Il presente verbale ,salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IN ORIGINALE FIRMATO.

IL PRESIDENTE  
Dott. Michele GROTTOLO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO

*[Handwritten signature of Maria Antonietta Musco]*

Prot. n. 6329

Albo n. 918

li, 10/09/2014

La su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.



IL FUNZIONARIO DELEGATO  
UFFICIO SEGRETERIA  
(Michele LICCIONE)

*[Handwritten signature of Michele Liccione]*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- che la presente deliberazione :
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal ... 10/09/2014 al ... 25/09/2014

è divenuta esecutiva il giorno : 10/09/2014

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ( Art.134, comma 4, del T.U. n.267 del 18.08.2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione e comunicazione di legge ( art.134, comma 3)

Dalla Residenza Comunale, li. 10/09/2014



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO

*[Handwritten signature of Maria Antonietta Musco]*